



## COMUNE DI SERSALE

### DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Atto n.15 del 02/10/2014

**OGGETTO: Dissesto finanziario – Proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione straordinaria di cui all'art. 258 del TUEL n. 267/2000**

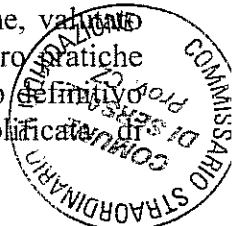
L'anno duemilaquattordici, il giorno 2 del mese di ottobre alle ore 16,30 nella sede comunale

#### PREMESSO

- Che il Comune di Sersale, con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2013, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10/10/2013 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 21/11/2013 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;
- Che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- Che con nota n. prot. 12 del 18/04/2014 veniva richiesta proroga della presentazione del piano di rilevazione della massa passiva del Comune di Sersale;
- Che con nota prot. 33416 del 12/05/2006 il Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale concedeva la proroga dei suddetti termini fino alla data del 26/11/2014;
- Che l'articolo 258 del citato Testo Unico disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1 prevede che "l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

#### CONSIDERATO

- che questo Organo ritiene doveroso proporre l'adozione della procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del Testo Unico, ai fini di un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento;
- che l'importo complessivo di tutti i debiti ad oggi censiti è pari ad **Euro 3.702.126,96** di cui **Euro 1.101.146,17** relativo a debiti di bilancio, **Euro 2.400.980,79** relativo a debiti fuori



bilancio riconosciuti dall'ente ed **Euro 200.000,00** da riconoscere, dando atto che gli importi indicati potrebbe essere oggetto di variazioni in aumento o in diminuzione a seguito di ulteriori elementi istruttori ;

- che l'articolo 258, comma 3, prevede che l'Organo straordinario della liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese creditorie, anche periodicamente;

- che la disponibilità sul conto della liquidazione al 31 dicembre 2013 è pari ad **Euro 221.503,58** ;

- che allo stato attuale si può procedere all'adozione della procedura semplificata per un importo presunto di Euro **3.702.126,96** per come sopra specificato oltre agli oneri della gestione commissariale quantificabili in **Euro 60.000,00**;

- che la procedura semplificata prevede l'offerta transattiva, da parte dell'Organo, di una somma variabile tra il 40 ed il 60% del debito riconosciuto, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione;

- che la procedura semplificata prevede necessariamente, entro 30 giorni dalla data odierna, che la Giunta deliberi l'adesione dell'Ente locale e si impegni a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo per intero dei debiti privilegiati;

- che, ai sensi dell'articolo 255 del Testo Unico, la massa attiva della liquidazione è costituita, tra l'altro, dai proventi derivanti dall'alienazione di beni del patrimonio disponibile che l'Organo rileva anche direttamente e che in caso di dissesto sono di stretta pertinenza della liquidazione ed in nessun caso possono essere distolti dal finanziamento della massa passiva;

- in caso di non adesione alla procedura semplificata da parte della Giunta comunale, questo Organo dovrà procedere con la procedura ordinaria, prevista dall'articolo 256 del Testo Unico, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione ed il pagamento di un acconto a tutti i creditori ammessi in base alla disponibilità di cassa, l'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle residue passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata; la parte non coperta cadrà inevitabilmente sull'Ente e, come indicato nella apposita modulistica ministeriale, dovrà essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;

### **RITENUTO**

- che in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia sui quali deve essere basata una sana azione amministrativa, questo Organo deve tendere al perseguimento del massimo risparmio delle risorse e nel contempo garantire il soddisfacimento delle legittime aspettative dei creditori dell'Ente nel più breve tempo possibile;

- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento dei sopra indicati obiettivi;

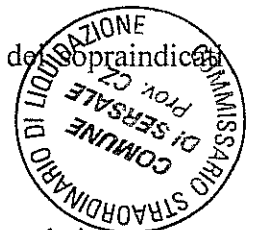
### **VISTO**

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;

- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge Costituzionale n. 3/2001;

### **DELIBERA**



per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati:

- di proporre l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del Testo Unico per l'importo di **Euro 3.702.126,96** oltre agli oneri della gestione commissariale quantificabili in **Euro 60.000,00**, dando atto che gli importi indicati potrebbero essere oggetto di variazione in aumento o in diminuzione a seguito di ulteriori elementi istruttori;
- di richiedere all'Amministrazione comunale il provvedimento di adesione o meno alla procedura semplificata da adottare entro 30 giorni dalla data della presente;
- dare atto che, nel caso in cui la Giunta Comunale non voglia aderire alla proposta di procedura semplificata, dovrà dare adeguata motivazione e dovrà indicare altre modalità e risorse che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per far fronte alla massa passiva;
- di notificare il presente provvedimento al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale;
- di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva e disporre la pubblicazione della presente sull'albo on line dell'Ente.



Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Dr.ssa Laura ROTUNDO

